

TRIBUNALE DI TREVISO - R.G. FALL. 30/2012
AVVISO DI VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE
DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' FALLITA MABER IMMOBILIARE S.R.L.

* * *

Giudice Delegato: Dott.ssa Petra Uliana

Curatore: Dott. Dino Biasotto

*

Si rende noto che il giorno **26 settembre 2017, alle ore 12:00**, presso lo Studio Notarile Associato Baravelli - Bianconi - Talice, sito in Treviso (TV), Via Silvio Pellico n. 1, avanti al Notaio che si renderà disponibile, si procederà, in conformità agli artt. 107 e seguenti della Legge Fallimentare, alla vendita mediante

ASTA SENZA INCANTO

dei seguenti beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del trasferimento:

LOTTO UNICO

Complesso immobiliare polifunzionale denominato "Polo Faery", sito nel comune di Villorba (TV), Via della Cartiera, snc.

Il "Polo Faery" è stato progettato da un architetto e designer famoso, si trova all'interno di una importante zona industriale e commerciale (caratterizzata dalla presenza di prestigiose e note società di diversi settori produttivi), vicina alla Strada Provinciale 102 "Postumia Romana", alla Strada Statale 13 "Pontebbana" e al casello "Treviso Nord" dell'autostrada A27.

Il "Polo Faery" è parte di un Piano Urbanistico Attuativo denominato "Cartiera", approvato dal Consiglio Comunale di Villorba (TV), con deliberazione n. 54 del 3.11.2008.

Nella convenzione sottoscritta il 27.11.2018 tra il comune di Villorba, la società fallita e due soggetti privati ("colottizzanti"), l'ambito dello strumento urbanistico ammontava a 62.370 mq. circa ed era stato suddiviso in due sottoambiti: (i) il primo identificato con le lettere "A-B", appartenente alla società fallita, (ii) il secondo identificato con la lettera "C", appartenente ai "colottizzanti".

I lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dalla convenzione sono iniziati in data 8.1.2009 sul sottoambito "A-B", contestualmente a quelli per la costruzione del "Polo Faery" e sono proseguiti fino al 2011 per poi interrompersi.

I lavori nel sottoambito "C" non sono mai iniziati e pertanto tale lotto non è né urbanizzato né edificato. A seguito richiesta di Variante presentata dal Curatore e dai colottizzanti, con atto 10.3.2016, rep. n. 31176 del Notaio, dott. Umberto Cosmo, trascritto in data 22.3.2016 ai nn. 8687/5900, è stata firmata la convenzione urbanistica tra i lottizzanti ed il comune di Villorba che integra e sostituisce, per la parti in contrasto, la convenzione del 27.11.2008. Il sottoambito "A-B" risulta così dimensionato dalla Variante in sanatoria: (i) superficie territoriale: mq. 45.634; (ii) standard a parcheggio: mq. 4.490; (iii) standard a

verde realizzato: mq. 3.818; (iv) strade e marciapiedi: mq. 3.810; (v) superficie fondiaria: mq. 33.516; (vi) superficie coperta di progetto: mq. 16.775; (vii) superficie utile di progetto: mq. 26.746.

La convenzione, tra l'altro, prevede: (i) che le aree del sottoambito "A-B" destinate a parcheggio, a verde e a strade e marciapiedi, siano vincolate ad uso pubblico; (ii) la realizzazione o l'ultimazione di determinate opere di urbanizzazione, anche per stralci funzionali, in modo indipendente dai due sottoambiti "A-B" e "C".

Per quanto concerne i tempi di esecuzione delle opere di urbanizzazione si segnala che: (i) un tecnico del fallimento ha predisposto la documentazione da allegare alla Segnalazione Certificazione di Inizio Attività presentata al comune di Villorba il 24.3.2016 riguardante la ""variante, parzialmente sanatoria, delle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione "Cartiera" approvate con Permesso di Costruire n. 95 del 31.12.2008"" che non risulta opposta dal Comune; si evidenzia che l'area di 868 mq. destinata a strada di accesso al lotto "C", identificata dal Mappale 339, dovrà essere ceduta gratuitamente alla società che detiene il diritto di superficie; (ii) la convenzione prevede che il Piano Attuativo "Cartiera" abbia validità di dieci anni dalla data di approvazione dello strumento urbanistico originario (10 giorni dopo il 03.11.2008), con la possibilità di richiedere proroga per ulteriori cinque anni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri, le spese, le sanzioni e i contributi dovuti per la realizzazione e il collaudo delle opere di urbanizzazione mancanti e dei manufatti costruiti sul sottoambito "A-B". Tali spese sono state stimate dal perito della procedura, ing. Piero Bortolin, e portate in diminuzione del prezzo base d'asta.

I fabbricati di proprietà della società fallita costruiti sul sottoambito "A-B" sono tre e nei progetti presentati al comune di Villorba sono identificati come segue: (i) fabbricato "A"; (ii) fabbricato "B"; (ii) "Palazzina Servizi".

Il fabbricato "A": insiste su un'area estesa di 30.992 mq. circa, è composto da tre corpi di fabbrica sovrapposti, a forma di "parallelepipedo" di cui uno suddiviso in due livelli situati sottostrada (nel senso comune del termine). I quattro livelli che compongono il fabbricato "A" sono uniti tra loro da scale con vani ascensore inseriti nelle tre torri in acciaio che sorreggono il volume edilizio più alto (è installato solo un impianto di ascensore). I due piani sottostrada sono inoltre collegati da quattro vani scale di sicurezza, disposti esternamente, lungo il perimetro dell'edificio. I quattro livelli presenti nel fabbricato "A" possono essere così descritti: (i) secondo piano sottostrada (P-2): ha pianta rettangolare, dimensioni 157x69 m. circa, è impostato a quota -11,24 m., ha superficie lorda di 10.082 mq. circa, è destinato a parcheggio pertinenziale e presenta finiture e impianti idonei a tale utilizzo; (ii) primo piano sottostrada (P-1): ha pianta rettangolare, dimensioni 153x65 m. circa, è impostato a quota -5,44 m., ha superficie lorda di 9.747 mq. circa suddivisa in quattro locali dotati di numerosi ingressi, è destinato ad uso artigianale-industriale e presenta finiture ed impianti idonei a tale utilizzo; (iii) piano terra (PT): ha pianta rettangolare, dimensioni 140x28 m. circa, è impostato a quota +0,82 m., ha superficie lorda di 3.909 mq. circa suddivisa

in cinque locali di cui tre destinati ad uso artigianale-industriale, rimasti al grezzo, uno ad uso commerciale, rimasto al grezzo, e uno ad uso commerciale in passato adibito a bar; (iv) primo piano (P1): ha pianta rettangolare, dimensioni 116x20 m. circa, è impostato a quota +6,70 m., ha superficie lorda di 2.172 mq. circa suddivisa in tre ambiti: il primo è un locale di 611 mq. circa destinato ad uso produttivo, quasi finito; il secondo è un locale di 885 mq. circa destinato ad uso produttivo, rimasto al grezzo; il terzo è un locale di 676 mq. circa destinato ad uso commerciale in passato adibito a ristorante.

La “Palazzina Servizi”: si tratta di un volume edilizio indipendente, posto in aderenza al fabbricato “A”, ha pianta quadrata con dimensioni 25x25 m. circa sviluppata in altezza su quattro livelli, due dei quali situati sottostrada. I quattro livelli presenti nella “Palazzina Servizi” possono essere così descritti: (i) secondo piano sottostrada (P-2): è impostato per avere pavimento finito a quota -8,26 m. (attualmente è circa 120 cm. più basso), ha superficie lorda di 648 mq. circa, è destinato ad uso artigianale-industriale, ed è rimasto al grezzo; (ii) primo piano sottostrada (P-1): è impostato per avere pavimento finito a quota -3,98 m., ha superficie lorda di 640 mq. circa, è destinato ad uso artigianale-industriale ed è rimasto al grezzo, anche se presenta alcune finiture; (iii) piano terra (PT): è impostato a quota + 0,30 m., ha superficie lorda di 643 mq. circa, è destinato ad uso artigianale-industriale, è completato con un buon grado di finitura in quanto in passato il locale è stato adibito a show-room; (iv) primo piano (P1): è impostato a quota +4,58 m., ha superficie lorda di 640 mq. circa, è destinato ad uso artigianale-industriale, è completato con un buon grado di finitura e presenta all'interno alcuni arredi in quanto in passato il locale è stato adibito ad uffici.

Il fabbricato “B”: insiste su un'area estesa di 14.604 mq. circa, è composto da due corpi di fabbrica sovrapposti, a forma di “parallelepipedo”, di cui uno sottostrada. I quattro livelli che compongono il fabbricato “B” sono collegati tra di loro da scale con vano ascensore (privo dell'impianto), inseriti nelle due torri in acciaio che sorreggono il volume edilizio più alto partendo dalla platea di fondazione. I due piani sottostrada comunicano tra di loro mediante quattro scale di sicurezza, disposte lungo il perimetro dell'edificio. I quattro livelli presenti nel Fabbricato “B” possono essere così descritti: (i) secondo piano sottostrada (P-2): ha pianta rettangolare, dimensioni 105x53 m. circa, è impostato a quota -9,43 m., ha superficie lorda di 5.352 mq. circa, è interamente destinato a parcheggio pertinenziale e presenta finiture ed impianti idonei a tale destinazione; (ii) primo piano sottostrada (P-1): ha pianta rettangolare, dimensioni 102x49 m. circa, è impostato a quota -5,44 m., ha superficie lorda di 4.957 mq. circa ed è rimasto al grezzo. Il progetto in variante e in sanatoria presentato al comune di Villorba prevede che una superficie pari a circa 2/3 di quella totale dovrà essere compartimentata e destinata a parcheggio pertinenziale mentre la restante parte dovrà essere destinata ad uso artigianale-industriale; (iii) piano terra (PT): ha pianta rettangolare, dimensioni 88x25 m., è impostato a quota +0,82 m., ha superficie lorda di 1.950 mq. circa, è ripartito in due locali simili per metratura divisi da un ampio porticato, è destinato ad uso commerciale ed è rimasto al grezzo; (iv) piano primo (P1): ha pianta rettangolare, dimensioni 103x25

m. circa, è impostato a quota +6,20 m., ed è rimasto al grezzo. Il progetto in variante e in sanatoria presentato al comune di Villorba prevede che una parte della superficie, 1.594 mq. circa, sia destinata ad uso artigianale-industriale, l'altra, 1.017 mq. circa, ad uso direzionale.

Gli edifici e l'area di pertinenza del "Polo Faery" sono così riportati al Catasto dei Fabbricati

comune di Villorba

Sezione A, Foglio 10

- Mappale 319, Sub. 5, Via della Cartiera, Piano S2-S3, Categoria D/6, Rendita € 6.122,00;
- Mappale 319, Sub. 6, Via della Cartiera, Piano S2, Categoria D/8, Rendita € 6.959,70;
- Mappale 319, Sub. 7, Via della Cartiera, Piano S2, Categoria D/8, Rendita € 12.288,06;
- Mappale 319, Sub. 8, Via della Cartiera, Piano S1, Categoria A/10, Classe U, Vani 29,5, Superficie catastale 634 mq., Rendita € 7.846,27;
- Mappale 319, Sub. 9, Via della Cartiera, Piano S1-S2, Categoria D/7, Rendita € 37.420,00;
- Mappale 319, Sub. 10, Via della Cartiera, Piano S1-S2, Categoria D/7, Rendita € 26.702,00;
- Mappale 319, Sub. 11, Via della Cartiera, Piano T, Categoria A/10, Classe U, Vani 29,5, Superficie catastale 633 mq., Rendita € 7.846,27;
- Mappale 319, Sub. 12, Via della Cartiera, Piano T, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 319, Sub. 13, Via della Cartiera, Piano T, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 319, Sub. 14, Via della Cartiera, Piano T, Categoria C/1, Classe 3, Consistenza 82 mq., Superficie catastale 85 mq., Rendita € 1.406,00;
- Mappale 319, Sub. 15, Via della Cartiera, Piano T, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 319, Sub. 16, Via della Cartiera, Piano T, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 319, Sub. 17, Via della Cartiera, Piano 1, Categoria A/10, Classe U, Vani 29,5, Superficie catastale 634 mq., Rendita € 7.846,27;
- Mappale 319, Sub. 18, Via della Cartiera, Piano 1, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 319, Sub. 19, Via della Cartiera, Piano 1, Categoria C/1, Classe 2, Consistenza 555 mq., Superficie catastale 581 mq., Rendita € 8.169,06;
- Mappale 319, Sub. 20, Via della Cartiera, Piano 1, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 319, Sub. 2, Via della Cartiera, Piano S2, B.C.N.C ai Subb. 6-9 (disimpegno e vano scala);
- Mappale 319, Sub. 21, Via della Cartiera, Piano S2-S1-T-1-2, B.C.N.C a tutti i subalterni (deposito, portico, rampe carraie, camminamenti, area carrabile, area di manovra, giardino, vani scala e vani tecnici);
- Mappale 319, Sub. 22, Via della Cartiera, Piano S2-S1-T-1, B.C.N.C ai Subb. 5-8-11-17 (scale esterne e cortile);
- Mappale 319, Sub. 23, Via della Cartiera, Piano S1, B.C.N.C a tutti i subalterni (area di manovra, area carrabile e standard con vincolo ad uso pubblico);

- Mappale 319, Sub. 24, Via della Cartiera, Piano S1-T, B.C.N.C a tutti i subalterni (rampe carraie, area carrabile, area di manovra, soggetto a convenzione con il comune di Villorba);
- Mappale 341, Sub. 4, Via della Cartiera, Piano S2, Categoria C/6, Classe 1, Consistenza 4.750 mq., Superficie catastale 4.856 mq., Rendita € 7.359,51;
- Mappale 341, Sub. 5, Via della Cartiera, Piano S1, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 341, Sub. 6, Via della Cartiera, Piano T, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 341, Sub. 7, Via della Cartiera, Piano T, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 341, Sub. 8, Via della Cartiera, Piano T-1, Unità in corso di costruzione;
- Mappale 341, Sub. 1, Via della Cartiera, Piano S2-S1-T-1, B.C.N.C a tutti i subalterni (vani scala, bocche di lupo, scale d'emergenza, cortile e camminamenti di 6.030 mq., porticato, cabina elettrica);
- Mappale 341, Sub. 2, Via della Cartiera, Piano S1-T, B.C.N.C a tutti i subalterni (area di manovra, rampa carrabile e standard con vincolo ad uso pubblico di 3.876 mq.);
- Mappale 341, Sub. 3, Via della Cartiera, Piano T, B.C.N.C a tutti i subalterni (porzione di strada carraia di accesso, soggetta a convenzione con il comune di Villorba, di 5 mq.);
- Mappale 320, Via Talpon, Piano T, Categoria D/1, Rendita € 121,40;
- Mappale 321, Via Talpon, Piano T, Categoria D/1, Rendita € 81,20;
- Mappale 329, Sub. 1, Via della Cartiera, Piano S1, Area urbana di 21 mq.;
- Mappale 329, Sub. 2, Via della Cartiera, Piano T, Area urbana di 85 mq.;
- Mappale 330, Via della Cartiera, Piano T, Area urbana di 610 mq.;
- Mappale 338, Via della Cartiera, Piano T, Area urbana di 379 mq.;
- Mappale 339, Via della Cartiera SNC, Piano T, Area urbana di 868 mq.;
- Mappale 351, Via della Cartiera SNC, Piano T, Area urbana di 141 mq.

Il lotto sul quale insiste il "Polo Faery" è altresì così riportato al Catasto Terreni

comune di Villorba

Foglio 10

- Mappale 319, Ente urbano di Ha 3.09.57;
- Mappale 341, Ente urbano di Ha 1.24.46;
- Mappale 320, Ente urbano di Ha 0.00.35;
- Mappale 321, Ente urbano di Ha 0.00.24;
- Mappale 329, Ente urbano di Ha 0.00.85;
- Mappale 330, Ente urbano di Ha 0.06.10;
- Mappale 338, Ente urbano di Ha 0.03.79;
- Mappale 339, Ente urbano di Ha 0.08.68;
- Mappale 340, Ente urbano di Ha 0.00.51;
- Mappale 351, Ente urbano di Ha 0.01.41.

Il complesso immobiliare in vendita include anche un terreno di forma triangolare, esteso 868 mq. circa, posto all'interno del sottoambito "C", lungo Via Liviana Scattolon, così riportato al Catasto Terreni

comune di Villorba

Foglio 20

- Mappale 889, Seminativo, Classe 2, Ha 0.01.37, Deduzione A, Reddito Dominicale € 1,16, Reddito Agrario € 0,60;
- Mappale 943, Seminativo, Classe 2, Ha 0.00.68, Deduzione A, Reddito Dominicale € 0,58, Reddito Agrario € 0,30;
- Mappale 952, Seminativo arborato, Classe 2, Ha 0.01.57, Deduzione A, Reddito Dominicale € 1,33, Reddito Agrario € 0,69;
- Mappale 954, Seminativo arborato, Classe 2, Ha 0.05.06, Deduzione A, Reddito Dominicale € 4,29, Reddito Agrario € 2,22.

I dati e le planimetrie catastali non corrispondono allo stato di fatto. Prima del trasferimento la curatela provvederà a presentare una denuncia di variazione alla competente Agenzia delle Entrate.

Beni precisamente individuati e descritti nella perizia di stima del 9.5.2016 redatta dall'Ing. Piero Bortolin, depositata agli atti della Procedura, e allegata al presente avviso di vendita.

Il prezzo base d'asta degli immobili nello stato in cui si trovano è di euro 4.721.920,00.

I costi di completamento delle opere ancora incompiute e quelle per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono stimati in circa euro 4.627.900,00;

SI RENDE NOTO CHE

- la vendita verrà effettuata a corpo e non a misura e le eventuali differenze in misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni alla data del trasferimento, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali;
- i beni in vendita sono nella disponibilità della procedura e liberi da persone;
- ogni partecipante può chiedere di visionare anticipatamente i beni che saranno messi in asta come "visti e piaciuti";
- la partecipazione all'asta implica il riconoscimento di aver preso integrale visione della perizia di stima del 9.5.2016 dell'Ing. Piero Bortolin e, più in generale, piena e diretta conoscenza di ogni aspetto relativo al complesso immobiliare in vendita, e di averlo trovato conforme alle proprie esigenze e alle descrizioni indicate nella perizia, con conseguente espressa rinuncia a qualsivoglia eccezione in caso di aggiudicazione;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità e/o quantità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità e/o quantità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli di bonifica, quelli urbanistici

o quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguare gli impianti e le strutture alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non possono dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- **è onere dell'aggiudicatario: (i) completare e collaudare le opere di urbanizzazione della convenzione; (ii) ultimare e collaudare le opere edili; (iii) ottenere l'agibilità dei locali; (iv) mettere a norma o smaltire gli eventuali impianti e/o strutture non conformi alla legge; (v) smaltire i rifiuti eventualmente presenti nel complesso immobiliare e/o bonificare l'area. Le spese e gli oneri relativi alle predette attività sono esclusivamente a carico dell'aggiudicatario con conseguente espressa rinuncia a qualsivoglia eccezione e/o rimborso in caso di aggiudicazione;**
- **salve modifiche della normativa tributaria e/o interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate competente la vendita dei beni immobili verrà assoggettata ad IVA (prevalentemente con il regime del *reverse charge*);**
- **tutte le spese e gli oneri di trasferimento e trascrizione dell'atto di compravendita saranno a carico dell'acquirente, mentre le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a carico della procedura.**

Modalità di presentazione e contenuto delle offerte

L'offerta di acquisto, redatta in carta legale, dovrà essere presentata in busta chiusa presso lo studio Notarile Associato Baravelli – Bianconi – Talice, sito in Treviso (TV), Via Silvio Pellico n. 1, **entro le ore 12:00 del giorno 25 settembre 2017.**

Sulla busta dovranno essere apposte esclusivamente le generalità di chi presenta l'offerta, il numero della procedura (30/2012), lo Studio Notarile delegato e la data della vendita, e nessuna altra indicazione.

L'offerta dovrà contenere:

- **cognome, nome, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax dell'offerente, e copia di documento di identità; ciò anche nel caso in cui l'offerta sia presentata in nome e per conto di soggetti diversi. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno inoltre essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di società o di altro soggetto, dovrà inoltre allegare documento aggiornato estratto dal Registro delle Imprese (visura storica societaria con i relativi poteri ovvero statuto societario od altra documentazione idonea in caso di ente non iscritto al Registro delle Imprese), o idoneo documento da cui risultino i poteri di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione all'asta;**
- **i dati identificativi del lotto unico in vendita, idonei a rendere inequivocabile la riferibilità dell'offerta;**
- **l'indicazione del prezzo offerto che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta (euro 4.721.920,00);**

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dei beni immobili del 9.5.2016 dell'ing. Piero Bortolin, e di accettare tutte le modalità e condizioni della vendita;
- l'eventuale riserva a sensi dell'art. 1401 e seguenti del C.C. di nomina della persona fisica e/o giuridica che acquisterà i beni.

L'offerta presentata è irrevocabile e dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile, intestato alla procedura fallimentare n. 30/2012 – On. Tribunale di Treviso, pari al 5% (cinque per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di aggiudicazione.

L'esame delle offerte verrà effettuato con l'apertura delle buste nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita.

In caso di pluralità di offerte si darà corso a gara tra gli offerenti, con modalità stabilite dal Notaio, assumendo come base d'asta l'offerta maggiore. Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari verrà immediatamente restituita la cauzione.

Con l'avvenuta comunicazione della definitività dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, entro e non oltre 5 (cinque) giorni, un acconto pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, esclusivamente mediante bonifico bancario.

L'aggiudicatario, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare un secondo acconto pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, esclusivamente mediante bonifico bancario.

Il saldo prezzo di aggiudicazione, oltre alle imposte di legge, dovrà essere versato entro e non oltre 150 (centocinquanta) giorni dall'aggiudicazione, esclusivamente mediante bonifico bancario. Dopodiché seguirà l'atto notarile di trasferimento.

In caso di mancato versamento del prezzo di aggiudicazione entro i termini sopra indicati, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate al Fallimento verranno incamerate.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla Legge Fallimentare e alle disposizioni del codice di procedura civile, in quanto compatibili alla presente vendita fallimentare.

Maggiori informazioni possono essere fornite dal Curatore Dott. Dino Biasotto con studio in Treviso (TV), Via Tolpada n. 1, tel. 0422/412212, PEC f30.2012treviso@pecfallimenti.it o dallo Studio Notarile delegato, tel. 0422/5708.

Perizia di stima dei beni in vendita, foto, avviso d'asta e planimetrie consultabili sui siti internet www.ivgtreviso.it, www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.fallimentitrevise.com.

Treviso, 04 luglio 2017

Dott. Dino Biasotto

Curatore del Fallimento Maber Immobiliare S.r.l.